

A FUOCO

24 – 25 gennaio 2026

SERATE CONCLUSIVE DEL PROGETTO TEATRALE A FUOCO

PRESSO OFFICINE CAOS

Piazza Montale 18/A - Torino

aperto al pubblico e a ingresso libero

PROGRAMMA

TEATRO DELLE CORDE

Primo studio: Eliogabalo, o l'anarchico incoronato. Dal romanzo di Antonin Artaud

Un progetto di: Aurora Matilde Viola Sempio, Andrea D'Oria, Gabriele Vaschetti, Giulia Tonello, Stefano Martelli

Dove i rumori cessano pulsa un mondo sotterraneo, accessibile solo per mezzo di una corda, la quale ci guida in una discesa intestina alla scoperta dei principi che regolano la natura ambigua di Eliogabalo, pervasa da malattia e cura, fermento e putrescenza, anarchia e tirannia. Questo è l'esito di un uomo-Dio che contagia Roma con tali principi: molteplicità triturrata che produce fiamme, in altre parole Poesia.

PICCOLE DONNE

Primo studio: Piccole Donne. Ispirato al romanzo di Louisa May Alcott

Un progetto di: Giulia Lapadula, Giulia Broggiato, Penelope Zaccarini, Elda Acquafresca, Stefano Rossetti

Quattro sorelle affrontano la morte dell'infanzia rivivendo ciascuna un compleanno emblematico che viene evocato tramite un rito che le riporta bambine. Il brusco ritorno alla realtà è doloroso ma inevitabile.

COSTRUZIONE DECONSTRUZIONE INCONTRO SCONTRO

Primo studio: Storia di un impiegato. Liberamente tratto dall'album omonimo di Fabrizio De André

Un progetto di: Jacopo Ceccato, Stefano Berrone, Alessandro Costanzo, Giulia Lapadula

Genova 1968. L'arrivo di Marco sconvolge la vita di suo fratello maggiore Andrea. Lo risveglia dalla sua ignavia e lo riporta dentro un contesto sociale che minerà la stabilità del rapporto con la moglie Anna.

A VOCE ALTA. Esperimenti di scritture originali per il teatro

Brevi letture sceniche da ascoltare. Con: Mattia Romanelli, Francesca Verde, Dario Coco, Matteo Castiglia

Io tutto bene grazie

Un monologo introspettivo che parla di depressione e di attese; dall'ironia alla rabbia, dall'infanzia all'età adulta attraverso un gioco di disvelamento. Un contesto dove mentire sulla propria salute mentale diventa formalità.

Interpretato da Mattia Romanelli. Scritto da Francesca Verde

Da un amico

L'ossessione e la solitudine di Franco, in un monologo sulla necessità di trasformare il pensiero in azione, che lo porta a sistemare parti di sé, partendo dai cassetti di casa sua.

Interpretato da Francesca Verde. Scritto da Dario Coco